



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"
Il Presidente*

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
On. Gennaro Oliviero

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

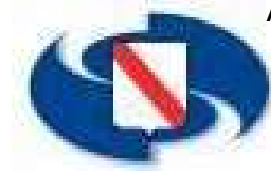
Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente Consigliere Regionale dott. Tommaso Pellegrino, recante ad oggetto:

"L.R. 26 ottobre 2021, n. 17- Registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere"

Distinti saluti.

Napoli 01/03/2023

Tommaso Pellegrino



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
On. Vincenzo De Luca

Oggetto: "L.R. 26 ottobre 2021, n. 17- Registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere"

Il sottoscritto Cons. regionale, Tommaso Pellegrino, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta immediata nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- la Regione Campania, con L.R. 26 ottobre 2021, n. 17, nell'ottica della diffusione delle pari opportunità e dello sviluppo della personalità, secondo le aspirazioni e le inclinazioni di ciascuna persona, promuove l'affermazione di un nuovo ruolo delle donne nella società e la diffusione di una cultura antidiscriminatoria a tutti i livelli e, a tal fine, detta disposizioni per favorire la parità retributiva tra i sessi, la permanenza, il reinserimento, e l'affermazione delle donne nel mercato del lavoro, la valorizzazione delle competenze delle donne, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e l'equa distribuzione delle responsabilità di cura familiare;
- la legge anzidetta, all'articolo 3, ha previsto l'istituzione del Registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere, al fine di favorire comportamenti virtuosi da parte delle imprese che operano sul territorio regionale, anche attraverso la previsione di un sistema di incentivi e premialità a favore delle imprese iscritte nel detto Registro;
- in tal senso, possono proporre istanza le imprese pubbliche e private e le imprese sociali con meno di cento dipendenti che rendono conoscibile e diffondono i dati relativi alla situazione del personale maschile e femminile, con particolare attenzione a quelli relativi alla formazione, alla promozione professionale, ai passaggi di categoria o di qualifica, alla retribuzione effettivamente corrisposta e che, inoltre, attuino la parità retributiva tra donne e uomini e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dal regolamento di attuazione della detta legge regionale;
- la legge predetta, all'art. 6, prevede che
"Nell'ambito della promozione dell'occupazione femminile, la Regione sostiene e valorizza le imprese che assumono donne con contratti di lavoro subordinato a tempo pieno o parziale e indeterminato, esclusi i contratti di lavoro domestico con particolare riguardo a coloro che si trovano in situazioni di svantaggio economico e sociale.



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"

2. Nel rispetto delle normative eurounitarie e nazionali vigenti anche in tema di aiuti di stato e previo avviso pubblico, alle imprese di cui al comma 1, la Regione riconosce:

- a) contributi, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, fino ad un importo pari al 100% dell'aliquota IRAP, relativa agli anni di imposta 2021, 2022 e 2023 applicata al costo lordo annuo della singola unità lavorativa assunta. Per le imprese non assoggettate al pagamento dell'IRAP, l'importo del contributo, determinato con le modalità di cui al periodo precedente, è ridotto del 50%;
 - b) una premialità, nella forma di punteggio aggiuntivo, ai fini della valutazione dei progetti presentati nell'ambito di avvisi e bandi regionali.
- all'art. 11, la legge in oggetto, ha istituito un fondo per il microcredito destinato alle donne in situazioni di disagio sociale;
 - con Regolamento regionale 8 giugno 2022, n. 3, la Giunta regionale ha adottato le norme di attuazione della suddetta L.R. 26 ottobre 2021, n. 17 e, tra l'altro, ha definito i requisiti delle imprese ai fini dell'iscrizione al Registro, le modalità e i criteri per l'iscrizione, la tenuta, la pubblicazione e l'aggiornamento del Registro di cui all'articolo 3 della detta Legge;
 - con D.D. 50.11.00 n. 460 del 23/09/2022, tra l'altro, è stato istituito, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – 50 11 00, il Registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere di cui all'art. 3 della citata L.R. n. 17/2021 e del relativo regolamento di attuazione;
 - con D.D. n. 33 del 24.11.2022 è stato approvato ed è stata disposta la pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'iscrizione delle imprese nel registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere"

Considerato che

- le pari opportunità rappresentano un principio giuridico tutelato dalla Costituzione Italiana, dal diritto comunitario europeo, sancito dall'art. 5 dello Statuto della Regione Campania, principio e valore che permea di sé tutta l'azione politica regionale;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

Interroga

la Giunta Regionale e, per essa, il Presidente On. Vincenzo De Luca, al fine di conoscere

- il numero delle aziende iscritte al Registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere alla data del 31.12.2022;
- le istanze di iscrizione pervenute nei primi due mesi dell'anno in corso il cui iter amministrativo è già concluso;
- quali delle misure previste dall'art. 6 della L.R. 26 ottobre 2021, n. 17 sono state attuate o in fase di imminente realizzazione nei confronti delle imprese già



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"

- regolarmente iscritte nel predetto Registro;
- se sono state riconosciute premialità, nella forma di punteggio aggiuntivo, ai fini della valutazione dei progetti presentati nell'ambito di avvisi e bandi regionali da parte di imprese iscritte nel Registro.
 - se sono stati attivati appositi avvisi pubblici, adottati dalla competente Direzione generale della Giunta regionale, per l'accesso al Fondo di cui all'art. 11 della L.R. 26 ottobre 2021, n. 17 ed, eventualmente, il numero dei soggetti che hanno beneficiato delle misure previste.

On. Tommaso Pellegrino